

Prima parte	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	<b>Mappe delle attività e dei contenuti</b> <i>(indicazioni nodali)</i>	<b>Titolo UA</b> <b>n.4 – Esploro con Barbazoo: il tempo che fa, il tempo che passa</b>
<b>Obiettivi di apprendimento ipotizzati</b>	S.A.	3-4-7		
	C.M.	4-6-9		
	I.S.C.	3-4		
	D.P.	3-4-6		
	C.d.M.	5-6-8		
<b>Personalizzazioni (eventuali)</b>	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>	
			XX + XX Rafforzamento dell'autonomia personale – Rispetto delle regole di vita quotidiana – Autonomia nell'elaborazione tecnica	
	<b>Compito unitario</b>		Conosciamo un aspetto stagionale: l'inverno	
<b>Metodologia</b>	<b>Strategia metodologica:</b> <i>Comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali: ludico, esplorativa e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, l'esplorazione e la ricerca, in quanto ambedue uniscono le esigenze dei bambini e della scuola ed attivano un clima positivo di curiosità e di apprendimento vivo e significativo.</i>			

Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.
Risorse da utilizzare	Spazi: aula, salone, servizi igienici. Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori ( pastelli, tempere, acquerelli, colori a dito e a cera ), matite, colla, carta da collage, carta crespata, carta velina, materiale di recupero, audiocassette e cd, quaderno operativo.
Tempi	Gennaio-Febbraio-Marzo
Note	Si fa riferimento alla "Progettazione curricolare annuale" ( elenco degli obiettivi di apprendimento ).
Seconda parte	<b>Titolo dell'U.A.    Esploro con Barbazoo: il tempo che fa, il tempo che passa</b> <b>n. 4</b>

Circolo Japigia 1 Bari

<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi specifici attuati,</li> <li>- strategie metodologiche adottate,</li> <li>- difficoltà incontrate,</li> <li>- eventi sopravvenuti</li> <li>- verifiche operate,</li> <li>-ecc.</li> </ul>	<p><b>Strategia metodologica:</b> Osservazione diretta dell'ambiente, discussioni in circle time, rielaborazione personalizzata dell'esperienza.</p> <p><u>Situazione problematica di partenza:</u> Io...come esploratore dell'ambiente intorno a me</p> <p>Questa unità di apprendimento ha condotto i bambini a riflettere su tre racconti proposti: il primo è stato il 'raffreddore di Barbazoo' che ha introdotto il tema della stagione invernale, permettendo ai piccoli di eseguire sperimentazioni e degustazioni con la frutta di stagione ( l'arancia, con la quale è stata realizzata una spremuta d'arancia ). Inoltre, hanno imparato a riconoscere i nomi e le caratteristiche degli animali che vanno in letargo: scoiattoli, orsi, ricci, talpe e altri. Con la storia 'la leggenda della merla', i bambini, hanno scoperto altri elementi della stagione invernale. Hanno imparato a riraccontare semplici eventi attraverso la ricomposizione temporale in sequenze del racconto: 'prima-dopo e infine'. Ultima storia presentata è stata 'fiocco di neve'; i bambini hanno drammatizzato la danza della neve, sviluppando nuove abilità motorie. I piccoli hanno inoltre imparato ad eseguire classificazioni riguardo l'ambito dell'inverno e le sue peculiarità, hanno eseguito attività finalizzate a sviluppare la percezione visiva ( 'conoscere gli indumenti invernali' ), hanno imparato a percepire e discriminare le sensazioni termiche di caldo e freddo e a riconoscere i diversi mezzi di riscaldamento. Seguendo il tema della stagione invernale, sono stati introdotti piccoli progetti con attività eseguite sul quaderno operativo, relativamente a: colori derivanti, alimentazione corretta e comportamenti da seguire a tavola, i cinque sensi.</p> <p>Possiamo affermare che gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riescono a darsi regole di azione e a partecipare ad eventi di vita collettiva, assumendo ruoli e compiti <b>S.A.</b> ;</li> <li>- Hanno maturato competenze di motricità fine; si muovono adeguatamente nello spazio, giocano in gruppo, hanno cura della propria persona, controllano l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età <b>C.M.</b> ;</li> <li>- Si esprimono attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e utilizzano diverse tecniche espressive per comunicare, esprimono emozioni, raccontano, sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; distinguono i suoni <b>I.S.C.</b> ;</li> <li>- Usano la lingua per esprimersi in modo personale; ascoltano, comprendono ed esprimono narrazioni lette di fiabe, favole, storie; arricchiscono le esperienze ed il linguaggio <b>D.P.</b> ;</li> <li>- Hanno sviluppato una migliore capacità di riflessione e spiegazione di un fenomeno naturale, scoperto l'ambiente naturale circostante, riconoscono e descrivono forme della realtà circostante, riescono a muoversi nello spazio, cominciano a riflettere sugli aspetti ciclici del tempo e sugli organizzatori temporali ( calendari, tabelle...), ordinano e classificano oggetti in base ad uno o più attributi ( grandezza, forma, colore ). <b>C.d.M.</b></li> </ul>
<p><b>Note</b></p>	<p>Ins. Lorusso - Scuola dell'infanzia plesso "San Francesco" sez. D anni 4</p>